

Insieme Sarajevo

“Il cuore della traversata che ci sta davanti è probabilmente il passaggio da una civiltà del 'di più' ad una 'può bastare' o del 'forse è già troppo'. Bisogna dunque riscoprire e praticare dei limiti: rallentare i ritmi di crescita e di sfruttamento, abbassare i tassi di inquinamento, di produzione e di consumo, attenuare la nostra pressione verso la biosfera e ogni forma di violenza. Un vero regresso: difficile da accettare, difficile da fare, difficile persino a dirsi”
dalla lettera a “Caro San Cristoforo”
di Alexander Langer

...forse Langer ci racconta un sogno, ma se pensiamo alla torrida estate in corso è davvero il tempo di prendere anche i sogni tra i sentieri di vita da percorrere per salvare l'umanità. Perfino l'ultima enciclica papale risulta, sotto sotto, un sogno (in questo caso guidato da una fede nel divino) perché traccia percorsi che escludono le armi, la violenza, la politica guidata solo da interessi, ed esalta la sussidiarietà, il bene comune, la solidarietà come percorsi per assicurare a tutti i fondamentali diritti umani. Allora, lavoriamo per realizzare nei nostri piccoli spazi questi sogni che danno serenità, benessere, in un vero clima di fraternità all'interno del quale agisce l'energia vitale e profonda della cultura e dell'amicizia, proprio laddove è forte la diversità.

VIAGGIO IN BOSNIA ED ERZEGOVINA DAL 12 AL 16 SETTEMBRE

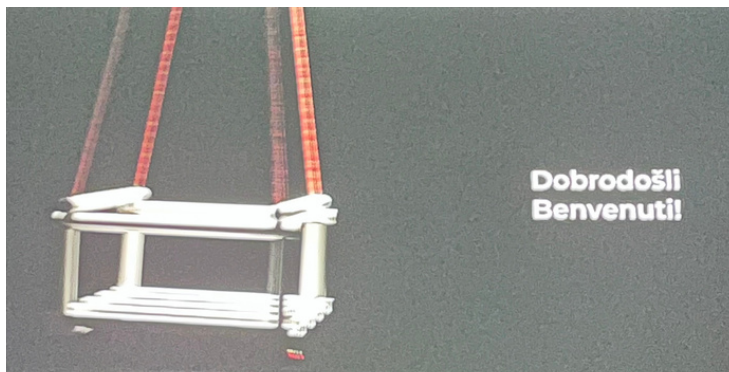
Tutto pronto grazie alla collaudata e caparbia regia di Igino Guzzonato, nonostante ritardi e aumenti dei costi, un viaggio che nel 2026 è particolarmente speciale sia perché raggiunge anche luoghi nuovi (quelli “vecchi” beneficiano del principio “repetita iuvant” visto che sono sempre nella bellissima Bosnia Erzegovina) sia perché ci consente di festeggiare al meglio anche a Sarajevo i 30 anni dell'Associazione. Allora, buon viaggio all'insegna dell'amicizia, della solidarietà, di quella cultura che anima mondi diversi e che ci fa scoprire che l'umanità è una sola.

30 ANNI DI ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE IN BOSNIA ED ERZEGOVINA

Con la speciale guida di Sante Bressan, che fin dall'inizio ha creduto, voluto e gestito con fidati amici la nostra Associazione, ecco che, dopo il maggio-giugno in terra vicentina, festeggiamo anche a Sarajevo i 30 anni di rapporti con la Bosnia ed Erzegovina, con la sua gente, con le istituzioni locali. Come li festeggeremo? Verranno utilizzate due leve di pensiero: la storia e la cultura, che poi non sono mai divise ma sfruttano una interessante ed efficace interconnessione.

La sera del 15 settembre nello stesso albergo dove saremo ospitati, ci sarà l'incontro con i “Ragazzi del '96” e i loro familiari per vivere insieme le emozioni non solo di essere cresciuti, ma di essere ancora in amicizia con noi.





Durante la serata sarà proiettato il documentario di Corrado Ceron che abbiamo particolarmente apprezzato a maggio nel Teatro Astra. Inoltre ci incontreremo anche con l'Ambasciatrice Castellani, con i sindaci dei comuni dove siamo presenti per attività, con il Nunzio Apostolico, i parroci, e i tanti amici che abbiamo in terra bosniaca: è con tutti loro che nasce la nostra storia e con loro

vogliamo festeggiare questa preziosa tappa. In particolare, ci saranno i sindaci di Sarajevo e di Vicenza per rafforzare un legame che non ha mai avuto cedimenti in 30 anni. Una cena speciale chiuderà l'incontro.

La sera del 14 daremo spazio alla musica con un duo pianistico vicentino (Gabriele Dal Santo e Simone Miotto) che offrirà un concerto con pianoforte denominato "Mitteleuropa: romanticismo a 4 mani" con musiche di J. Brahms e di F. Schubert in una prestigiosa sala concerti in centro a Sarajevo.

A RUDO INAUGURAZIONE DELLA PALESTRA NEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI DEDICATO ALLA MEMORIA DI GIANFRANCO COSTA

Da tanti anni siamo presenti a Rudo, comune ai confini con la Serbia in Repubblica Srpska: così il giorno 14 settembre vivremo un'altra tappa inaugurando la palestra realizzata all'interno del Centro per anziani attivato oltre due anni fa. Sarà anche l'occasione per ricordare Gianfranco Costa al quale viene dedicato il centro e che noi ricordiamo in particolare per aver "suggerito" la denominazione della nostra Associazione: socio preziosissimo e generoso amico che neppure la morte ha cancellato!



UN CONTRIBUTO SPECIALE DALLA BCC VENETA

Un buon periodo questa estate dal punto di vista dei sostegni economici alla nostra Associazione: dopo la generosissima erogazione (€ 15.000) di una nostra socia per sostenere un nuovo asilo a Rudo, dopo che la Diocesi ha voluto far parte del nostro progetto a Vareš con un contributo di oltre 20 mila €, ecco che a titolo anche di riconoscenza per un viaggio organizzato da Sante Bressan e da Igino Guzzonato in Bosnia ed Erzegovina la BCC VENETA ci ha fatto un dono di 8000 Euro: sono "cose" che non solo ci aiutano a tenere ai migliori livelli la nostra attività di solidarietà e di cultura per la pace, ma confermano che la nostra è una strada di valore.

Cosa dire? Grazie, grazie!

Nel mese di luglio ci ha lasciato il socio **ALVISE OLIVA**: lo ricordiamo anche nella preghiera con riconoscenza e stima.

IL 5X1000

Con la dichiarazione dei redditi potete devolvere il 5x1000 **gratuitamente** ad ASSOCIAZIONE INSIEME PER SARAJEVO ODV e sostenere i progetti di solidarietà in Bosnia. **C.F. 95049670243**